

# **DICHIARAZIONE INTERMEDIA**

**INCIDENTE**  
**occorso all'aeromobile**  
**PA-28-180 marche I-ONIL,**  
**Albinia, fraz. Orbetello (GR),**  
**18 marzo 2011**

**DICHIARAZIONE INTERMEDIA**  
**RELATIVA ALL'INCIDENTE**  
**OCCORSO ALL'AEROMOBILE PA-28-180 MARCHE I-ONIL**

(art. 16, comma 7, reg. UE n. 996/2010; previsione 6.6 Allegato 13 ICAO)

<b>Tipo dell'aeromobile e marche</b>	Velivolo Piper PA-28-180 marche I-ONIL.
<b>Data e ora</b>	18 marzo 2011, 17.30 UTC.
<b>Luogo dell'evento</b>	Albinia, frazione del comune di Orbetello (GR).
<b>Descrizione dell'evento</b>	L'aeromobile decollava dall'aeroporto di Grosseto alle ore 17.10 UTC con tre persone a bordo per un volo scuola con ritorno sullo stesso aeroporto. Dopo circa 20 minuti di volo il motore si arrestava e, dopo alcuni tentativi di riavvio senza esito, il pilota effettuava un atterraggio forzato su di un terreno agricolo. Nel corso dell'atterraggio, a causa del cedimento del terreno di natura soffice, si verificava la rottura delle gambe di forza carrello anteriore e principale, con l'aeromobile che si arrestava appoggiato sul ventre della fusoliera dopo una corsa a terra di circa 15 metri.
<b>Esercente dell'aeromobile</b>	Aero Club Ali Maremma.
<b>Natura del volo</b>	Scuola.
<b>Persone a bordo</b>	Pilota istruttore, allievo pilota, passeggero.
<b>Danni all'aeromobile</b>	Deformazione di una pala dell'elica, distacco delle gambe di forza del carrello, danni alle superfici alari ed alla fusoliera.
<b>Altri danni</b>	Le persone presenti sui posti anteriori hanno riportato lievi escoriazioni da urto contro il cruscotto.
<b>Informazioni relative al personale di volo</b>	Pilota istruttore con i titoli aeronautici e la visita medica in corso di validità.
<b>Informazioni relative all'aeromobile ed al propulsore</b>	Aeromobile PA-28-180 n.c. 28-3121 con 4686h 16' di volo; equipaggiato con motore Lycoming O-360-A3A con 4686h 16' di volo totali e 561h 16' dall'ultima revisione.
<b>Informazioni sul luogo dell'evento</b>	Terreno agricolo pianeggiante di natura soffice con coltivazioni erbacee e privo di ostacoli.
<b>Informazioni meteorologiche</b>	In via di acquisizione.
<b>Stato di progressione inchiesta</b>	Gli accertamenti effettuati subito dopo l'incidente hanno permesso di accertare la presenza di acqua massiva (oltre un litro) nel serbatoio della semiala destra dell'aeromobile (in uso al

momento dell'evento), nel filtro "gas-coolator" e nella vaschetta del carburatore.

L'aeromobile, prima del volo conclusosi con l'incidente, era stato rifornito di carburante da un impianto fisso interrato gestito dal locale Aero Club. Il sopralluogo effettuato su tale impianto ha permesso di accertare la presenza di acqua massiva all'interno di tutto il circuito della colonnina di erogazione a partire dalla pompa elettrica che risultava anche bloccata, nella finestrella trasparente di ispezione, nella tubazione flessibile e all'interno del filtro terminale di erogazione. Azionata la pompa si riscontrava la continua erogazione di acqua frammista a carburante.

La ispezione del pozzetto di accesso al serbatoio interrato evidenziava la presenza di uno strato di acqua sul fondo per uno spessore di circa un centimetro, un avanzato stato di corrosione del coperchio del "passo d'uomo" della cisterna e delle tubazioni metalliche ad esso collegate, per una altezza di circa 30 centimetri dal coperchio stesso. Un più attento esame della tubazione di ventilazione accertava il suo totale sfogliamento per corrosione ed il suo totale distacco dal coperchio.

Appare molto probabile che detta tubazione abbia perso la sua consistenza e si sia totalmente distaccata dal coperchio durante l'ultima erogazione di carburante dalla cisterna, coincidente con il rifornimento del serbatoio della semiala destra dell'aeromobile in questione. Il distacco totale della tubazione ha consentito all'acqua presente nel pozzetto di riversarsi nella cisterna per poi essere aspirata durante l'ultima fase di rifornimento.

A seguito di tale accertamento l'impianto è stato reso inutilizzabile attraverso la rimozione della pompa ed il distacco delle tubazioni.

Sono state acquisite le dichiarazioni del pilota istruttore e dell'allievo pilota, che hanno fornito utili informazioni a fini di prevenzione.

Allo stato attuale dell'investigazione sono in corso attività di reperimento e di esame della documentazione relativa al rifornimento di aeromobili da impianti fissi ed alla conduzione di tali impianti.

## **Questioni di sicurezza**

L'attenzione è concentrata principalmente sui seguenti aspetti: osservanza delle procedure di manutenzione e di controllo degli impianti fissi di erogazione carburante; osservanza, da parte dei piloti, delle procedure previste dal manuale operativo relativamente alla gestione dei serbatoi del carburante.